Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
"Ufficio per le relazioni sindacali"
"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

PROT. 30405 del 23.4.2018

trasmissione di n. 4 pagine per pec

Roma,

Al Ministero
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e Universitarie
(tramite il MIUR)

Alle Istituzioni Scolastiche all'Estero
(tramite il Ministero degli Affari Esteri)

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Gabinetto Ministro - GAB - Prot. Ingresso N.0024922 del 23/04/2018

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
"Ufficio per le relazioni sindacali"
"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

OGGETTO: **Sciopero breve di "mansione" nel Comparto Scuola delle attività funzionali all'insegnamento relative alle prove INVALSI nella scuola primaria a partire dal 3 maggio 2018, nella scuola secondaria di secondo grado a partire dal 7 maggio 2018, proclamato dal Sindacato Generale di Base, in sigla SGB.**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che il Sindacato Generale di Base (in sigla SGB) ha proclamato lo sciopero breve di "mansione" di tutto il personale docente, a tempo determinato e indeterminato, in Italia e all'estero, nelle date e per la durata previste nei piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, anche sulla base delle date programmate a livello nazionale per la somministrazione delle prove INVALSI:

- **sciopero breve di mansione nella sola scuola primaria, per le attività di somministrazione dei test per il giorno 3 maggio 2018;**

- **sciopero breve di mansione nella sola scuola primaria, per tutte le ulteriori attività connesse alla gestione dei test Invalsi** (compresa la correzione e tabulazione definita da ogni singola istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 3 c. 3 lettera D dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001) **a partire dal 3 maggio 2018 e per tutti i giorni successivi, come calendarizzato da ogni istituzione scolastica;**

- **sciopero breve di mansione nella sola scuola secondaria di secondo grado a partire dal 7 maggio 2018 e per tutti i giorni successivi, come calendarizzato da ogni istituzione scolastica per le attività di correzione dei test INVALSI** (attività definite da ogni singola istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 3 c. 3 lettera D dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001), secondo la programmazione delle singole scuole superiori.

Lo sciopero è stato indetto per protestare, tra l'altro, contro:

- la legge 107/2015, nonché i decreti di attuazione delle deleghe in essa contenute;

- il sistema di valutazione imposto dalla Legge 107/2015 che si basa sui test Invalsi;

- i provvedimenti sull'alternanza scuola lavoro e la mancanza di fondi destinati al diritto allo studio che colpiscono in particolare le fasce economicamente più deboli degli studenti.

MB

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
"Ufficio per le relazioni sindacali"
"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 come modificata e integrata.

Lo sciopero, inoltre, è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

PerlaPA: 06 82888718,

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

protocollo_dfp@mailbox.governo.it

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:
a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;

MB

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

"Ufficio per le relazioni sindacali"

"Servizio per i procedimenti negoziali e per la rappresentatività sindacale e gli scioperi"

b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA

Matilia

MB